

Comunicato stampa iniziale

XIV Convegno Ecumenico Internazionale di spiritualità ortodossa

NICOLA CABASILAS E LA DIVINA LITURGIA

LE MISSIONI DELLA CHIESA ORTODOSSA RUSSA

Monastero di Bose, 14-20 settembre 2006

in collaborazione con le Chiese Ortodosse

COMUNICATO STAMPA INIZIALE

Qual è il senso dell'annuncio del vangelo in un mondo in cui l'incontro tra culture e religioni genera spesso inimicizia e conflitti?

Il tema della Divina liturgia, cuore della vita cristiana e momento di trasfigurazione cosmica, e l'annuncio del vangelo negli immensi spazi della Russia del nord, dalla Siberia fino al Giappone e all'Alaska – un'esperienza attualissima di ascolto della ricerca di Dio che abita ogni uomo e ogni cultura – sono al centro del *XIV Convegno Ecumenico Internazionale di Spiritualità Ortodossa*, che si terrà dal 14 al 20 settembre 2006 presso il Monastero di Bose (Magnano, BI).

Organizzato con il patrocinio del Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli e del Patriarcato di Mosca, il Convegno prosegue una pluriennale tradizione di incontri ecumenici, e intende offrire un'occasione di scambio fraterno e di riflessione comune, tra cristiani d'oriente e d'occidente, su aspetti essenziali della vita spirituale. Due le sessioni in programma, bizantina e russa: *Nicola Cabasilas e la Divina liturgia* (14-16 settembre); *Le missioni della Chiesa ortodossa russa* (18-20 settembre).

Accanto ai maggiori specialisti a livello internazionale, sono attesi metropoliti, vescovi e monaci delle Chiese ortodosse, della Chiesa cattolica e delle Chiese della Riforma. La partecipazione è aperta a tutti.

I partecipanti

Al simposio saranno rappresentate, al più alto livello, oltre alla Chiesa cattolica, le Chiese ortodosse e della Riforma. Il **Santo Padre Benedetto XVI** nel suo caloroso messaggio, fatto pervenire per il tramite del Suo Segretario di Stato Cardinale **Angelo Sodano**, auspica che il convegno contribuisca a far emergere, con la sua riflessione sulla liturgia e sulla missione, i comuni valori di fede dell'Oriente e dell'Occidente, pur nella distinzione dei cammini di vita cristiana e dei differenti approcci all'unico Vangelo. Per la Chiesa Cattolica quest'anno, in particolare, saranno presenti il Nunzio apostolico a Mosca, mons. **Antonio Mennini**, il Cardinale **Achille Silvestrini**, e p. **Milan Žust** del Pontificio consiglio per la promozione dell'unità dei cristiani. Numerosi vescovi della Conferenza episcopale Piemontese, tra cui mons. **Gabriele Mana** di Biella, ordinario del luogo, mons. **Massimo Giustetti**, vescovo emerito di Biella, mons. **Arrigo Miglio** di Ivrea, segretario della Conferenza episcopale piemontese, e mons. **Luigi Bettazzi**, interverranno durante i lavori.

Il Patriarcato di Costantinopoli è rappresentato dai metropoliti **Gennadios d'Italia** ed **Emilianos di Silyvria** e dal prof. **A.-E. Tachiaos**, grande specialista delle chiese slave, mentre la delegazione del Patriarcato di Mosca, guidata dall'arcivescovo **Ioann di Belgorod**, presidente del Dipartimento per le missioni, comprende p. **Aleksandr Vasjutin**, p. **Sergij Govorun** e il dr. **Aleksej Dolgov** del Dipartimento per le relazioni esterne, e il prof. **Dimitrij Safonov** dell'Accademia teologica di Mosca.

La Chiesa ortodossa di Grecia sarà rappresentata al Convegno dal metropolita **Ioannis di Thermopyli** e dagli archimandriti **Chrysostomos (Papathanassiou)**, **Iakovos (Vizaourtis)**, **Chrysostomos (Savvatos)** e **Gheorghios (Chrysostomou)**. Significative le delegazioni della Chiesa ortodossa di Alessandria, di Antiochia, di Gerusalemme, di Serbia, di Bulgaria, guidata dal metropolita **Kalinik di Vratsa**, di Romania (con il metropolita **Serafim di Germania** e il prof. **Nicolae Necula**), Ucraina (presenti il prorettore dell'Accademia Teologica, p. **Mykola Makar**, e p. **Hlib Dynya** della lavra delle Grotte di Kiev), Armenia (p. **Adam Makaryan**), Bielorussia (p. **Pavel Serdjuk**), Slovacchia (p. **Stefan Sak**), America (p. **Michael Oleksa**), della Chiesa d'Inghilterra (can. **Hugh Wybrew**) e del Consiglio ecumenico delle Chiese di Ginevra (**Yannick Provost**).

Numerosi i monaci e le monache che si incontreranno a Bose, provenienti da **monasteri del Monte Sinai, Grecia, Russia, Ucraina, Bielorussia, Romania, Bulgaria, Libano, Inghilterra, Italia, Francia, Belgio, Svizzera e Germania**. Sono attesi studiosi da tutta Europa, Russia e Stati Uniti, per un convegno divenuto un punto di riferimento nel panorama ecumenico internazionale. Tra i partecipanti da segnalare p. **André Louf**, p. **Michel Van Parys**, p. **André Legrand**, sr. **Minke De Vries**, sr. **Agnese Magistretti**, il noto filosofo ortodosso **Christos Yannaras**, il grande storico della letteratura russa **Nikita Struve**, **Gheorghios Martzelos** dell'Università di Salonicco ed infine **Edith Genser** della Commissione Europea (EACEA).

Aprirà i lavori delle due sessioni **il priore di Bose, Enzo Bianchi**.

Per informazioni scrivere o telefonare a:

Segreteria Convegni

Monastero di Bose

I-13887 Magnano (BI)

Tel. +39 015.679.185

Fax +39 015.679.294

e-mail: Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. È necessario abilitare JavaScript per vederlo.